

Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

Una madre della Repubblica



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

### LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine

Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

#### Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"  
Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"

#### Interverranno:

<b>Paola Signorini</b>	La Lambrate di Lina Merlin	Università Bicocca
<b>Tina Bontempo</b>	Lina Merlin e il Caterina da Siena	Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS
<b>Livia Bonetti</b> e le allieve dell'IIS C.da Siena	Il nostro incontro con Lina	Attrice e Formatrice teatrale
<b>Caterina Scalenghe</b>	Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"	Regista e Formatrice teatrale
<b>Anna Vecchiuti</b>	A scuola con Lina e le altre. Un laboratorio didattico sulla Resistenza	Insegnante dell'IIS Caterina da Siena
<b>Massimo Castoldi</b>	Due lettere inedite di Lina Merlin a Marcella Chiorri Principato	Fondazione Memoria della Deportazione
<b>Proiezione filmato</b>		
<b>Giuliana Franchini</b>	Il femminismo di Lina Merlin	Università Genova, Unione Femminile Nazionale
<b>Walter Galbusera</b>	Sfruttamento della prostituzione: una questione sempre aperta	Fondazione Anna Kuliscioff
<b>Cristina Tajani</b>	Politiche del lavoro per l'emancipazione femminile	Assessora al Comune di Milano

#### Introduce e Coordina:

**Anna Maria Zanetti – autrice del libro La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"**

Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane. Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

Una madre della Repubblica



FONDAZIONE  
Anna Kulisciuff



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

### LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

*L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine*

*Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.*

#### Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, *Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"*  
Paola Lincetto, *Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"*

#### Interverranno:

Paola Signorini Tina Bontempo	La Lambrate di Lina Merlin Lina Merlin e il Caterina da Siena	Università Bicocca Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS
Livia Bonetti e le allieve dell'IIS C.da Siena	Il nostro incontro con Lina	Attrice e Formatrice teatrale
Caterina Scalenghe	Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"	Regista e Formatrice teatrale
Anna Vecchiuti	A scuola con Lina e le altre. Un laboratorio didattico sulla Resistenza	Insegnante dell'IIS Caterina da Siena
Massimo Castoldi	Due lettere inedite di Lina Merlin a Marcella Chiorri Principato	Fondazione Memoria della Deportazione
Giuliana Franchini Walter Galbusera	Il femminismo di Lina Merlin Sfruttamento della prostituzione: una questione sempre aperta	Università Genova, Unione Femminile Nazionale Fondazione Anna Kulisciuff
Cristina Tajani	Politiche del lavoro per l'emancipazione femminile	Assessora al Comune di Milano

#### Introduce e Coordina:

Anna Maria Zanetti – autrice del libro *La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"*

Con il patrocinio di

Milano



Comune  
di Milano

In collaborazione con



Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane.

Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.